



a cura di
Giorgio Bigatti, Sergio Onger

ARTI TECNOLOGIA PROGETTO

**Le esposizioni d'industria in Italia
prima dell'Unità**

FrancoAngeli *Storia*

a cura di
Giorgio Bigatti, Sergio Onger

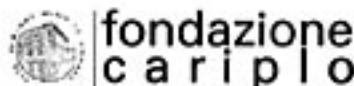
**ARTI
TECNOLOGIA
PROGETTO**

**Le esposizioni d'industria in Italia
prima dell'Unità**

FrancoAngeli *Storia*

Publicazione promossa da:

Centro di studio e di ricerca Brescia industriale tra passato e futuro, Dipartimento di Studi Sociali dell'Università degli Studi di Brescia, Istituto lombardo di storia contemporanea, in collaborazione con il Seminario permanente sulla storia dell'industrializzazione italiana e con il contributo della Fondazione Cariplo.



In copertina: Ex Stazione Leopolda di Firenze, disegno raffigurante la veduta esterna del palazzo dell'Esposizione italiana del 1861 in Firenze, secondo il progetto dell'architetto Giuseppe Martelli, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Firenze

Copyright © 2007 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

Restampa						Anno									
0	1	2	3	4	5	6	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate la riproduzione con qualsiasi mezzo, formato o supporto comprese le fotocopie (queste ultime sono consentite solo se per uso esclusivamente personale di studio, nel limite del 15% di ciascun volume o fascicolo e alla condizione che vengano pagati i compensi stabiliti), la scansione, la memorizzazione elettronica, la comunicazione e la messa a disposizione al pubblico con qualsiasi mezzo (anche online), la traduzione, l'adattamento totale o parziale.

Stampa: Tipomozza, via Merano 18, Milano.

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "Informatema" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità o scrivere, inviando il loro indirizzo, a "FrancoAngeli, viale Monza 106, 20127 Milano".

Indice

Introduzione, di <i>Giorgio Bigatti</i> e <i>Sergio Onger</i>	pag. 7
«Choses rares & exquisés». Dalle arti all'industria: il <i>Crystal Palace</i> e il suo background, di <i>Luisa Dolza</i> e <i>Vittorio Marchis</i>	» 9
Tra pedagogia industriale e vocazione commerciale: echi italiani della Grande esposizione londinese, di <i>Giorgio Bigatti</i>	» 45
L'Istituto lombardo di scienze e lettere e le esposizioni di Brera, di <i>Franco Della Peruta</i>	» 71
Il rapporto tra belle arti liberali e l'industria nelle esposizioni milanesi tra l'età napoleonica e la Restaurazione, di <i>Fernando Mazzocca</i>	» 97
Le esposizioni industriali nel Regno di Sardegna: suggestioni modernizzanti tra propaganda dinastica e riforme economiche, di <i>Silvano Montaldo</i>	» 107
Le esposizioni d'arti e mestieri a Brescia nell'età della Restaurazione, di <i>Sergio Onger</i>	» 151
Tra velleità e progetto: le esposizioni industriali nel Regno di Napoli, di <i>Giuseppe Moricola</i>	» 179
Emulazione o profitto? L'avvio delle esposizioni agricole nell'Italia preunitaria, di <i>Gianpiero Fumi</i>	» 197

L'industria esposta. Enrico Mylius tra produzione, arte e progresso, di <i>Giovanni Meda Riquier</i>	pag. 241
Tracce di design. La produzione di oggetti fra tecnica e arti applicate, di <i>Raimonda Riccini</i>	» 257
La prima volta dell'Italia: l'esposizione del 1861 a Firenze, di <i>Andrea Giuntini</i>	» 277
Indice dei nomi	» 291

ARTI, TECNOLOGIA, PROGETTO

Negli ultimi anni molto è stato scritto sulle esposizioni nazionali e internazionali della seconda metà dell'Ottocento, mentre minore è stata l'attenzione prestata alle esposizioni di prodotti industriali che dall'età napoleonica si sono diffuse negli stati preunitari. I saggi qui raccolti vogliono essere un contributo alla conoscenza di queste esperienze di promozione industriale nei primi sessanta anni del XIX secolo.

Gli incentivi all'avanzamento delle arti produttive nella forma di premi conferiti per lo più durante esposizioni pubbliche erano in uso dalla fine del Settecento. Nel corso della prima metà dell'Ottocento, oltre ad acquisire una dimensione in molti casi statale e comunque sovralocale, divennero gli emblemi dei valori propri della nuova società borghese. Stimolare l'impegno individuale, sottolineare la creatività degli inventori, suscitare l'emulazione, diffondere le conquiste tecnologiche, far conoscere e apprezzare i prodotti dell'industria nazionale, accrescere la considerazione sociale per attività fino allora poco stimate in larghi settori della società erano tutti obiettivi che le premiazioni dovevano concorrere a raggiungere. Così Milano e Torino dal 1805, Napoli dal 1810, Venezia dal 1816 e Firenze dal 1834 divennero sedi di concorsi ed esposizioni, e altre città ne seguirono l'esempio.

Scritti di: G. Bigatti, F. Della Peruta, L. Dolza, G. Fumi, A. Giuntini, V. Marchis, F. Mazzocca, G. Meda Riquier, G. Moricola, S. Montaldo, S. Onger, R. Riccini.

Giorgio Bigatti, docente a contratto di Storia economica all'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, è autore di numerosi contributi sulla storia dell'industria e del territorio in Lombardia nell'Otto e Novecento.

Sergio Onger, insegna Storia economica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Brescia; è autore di numerosi contributi sulla storia economica e sociale della Lombardia tra Sette e Novecento.